



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Modifica decreto 8 marzo 2016 n. 1018

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del parlamento europeo e del consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18 agosto 1990, n. 192 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135” ed in particolare l’articolo 2, comma 3, lett. b), con il quale vengono, tra l’altro, assegnate alla Direzione generale dello sviluppo rurale le competenze sulla gestione degli interventi a favore delle imprese agricole colpite da eccezionali avversità atmosferiche o da crisi di mercato;

VISTO il D.P.C.M. 07 agosto 2015 registrato alla Corte dei Conti il 23 settembre 2015 reg. n. 3456, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe CACOPARDI, dirigente di prima fascia, l’incarico di Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale nell’ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera i), della L. 7 marzo 2003, n. 38”;

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN) n. 2014IT06RDNP001 approvato dalla Commissione europea con decisione (C2015)8312 del 20/11/2015;

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, recante Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata, in particolare il Capo I;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” ed, in particolare l’articolo 1, comma 210, che inserisce l’Anagrafe delle aziende agricole e il fascicolo aziendale tra le banche dati di interesse nazionale di cui all’articolo 60 del Codice dell’Amministrazione digitale;

CONSIDERATO il decreto 12 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo 2015, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 ed in particolare il Capo III – Gestione del rischio, articoli dall’11 al 16;

CONSIDERATO il decreto 23 dicembre 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 50 del 01 marzo 2016, con il quale è stato approvato il Piano assicurativo agricolo 2016 ed in particolare l’articolo 3, comma 2, che individua le combinazioni di rischi assicurabili e l’articolo 6, che stabilisce i termini per la sottoscrizione delle polizze assicurative agevolate;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

CONSIDERATO il decreto 8 marzo 2016, n. 1018, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 2016, Registrazione n. 710, con il quale sono state apportate modifiche al decreto ministeriale 12 gennaio 2015 recante “semplificazione della gestione della PAC 2014-2020”, e sono state stabilite disposizioni per la sottoscrizione delle polizze agevolate 2016;

CONSIDERATO in particolare l’articolo 1-bis del decreto 12 gennaio 2015, introdotto dal citato decreto 8 marzo 2016, ai sensi del quale: *“in deroga al comma 1, con decreto direttoriale possono essere apportate modifiche e/o integrazioni alle procedure ed agli allegati del presente decreto, finalizzate alla semplificazione delle procedure di gestione del sistema di gestione dei rischi, nonché ad individuare soluzioni temporanee che consentano la corretta gestione delle misure, nelle more dell’entrata a regime del sistema stesso”*;

CONSIDERATA la posizione espressa dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 24 marzo 2016 in merito al citato decreto 8 marzo 2016, riguardo alla necessità di differire i termini e di ampliare i rischi per i quali si applica la deroga, stabiliti all’articolo 3 del medesimo decreto 8 marzo 2016;

TENUTO CONTO della nota 29 marzo 2016 della Provincia Autonoma di Bolzano con la quale si chiede di fissare il differimento dei termini della deroga al 31 maggio 2016 e della sottoscrizione del piano assicurativo individuale al 31 luglio 2016;

RITENUTO necessario adeguare le disposizioni di cui all’articolo 3 del decreto 8 marzo 2016 alla posizione espressa dalla Conferenza Stato Regioni nei termini richiesti dalla Provincia Autonoma di Bolzano;

DECRETA

Articolo 1

(disposizioni per la sottoscrizione delle polizze agevolate 2016)

1. L’articolo 3 del decreto 8 marzo 2016, n. 1018 è sostituito dal seguente:

“1. In deroga all’articolo 14, comma 2, lettera c), per la sola annualità 2016 e nel caso in cui l’entrata in rischio della coltura non sia compatibile con i tempi di rilascio del Piano assicurativo individuale è consentita, fino alla data del 31 maggio 2016, la sottoscrizione delle polizze assicurative agevolate o dei certificati di adesione alle polizze collettive, prima della sottoscrizione del Piano assicurativo individuale e previa presentazione della manifestazione di interesse, a copertura dei rischi riportati all’allegato 1, punto 1.2 del Piano assicurativo agricolo 2016, nell’ambito delle combinazioni stabilite all’articolo 3, comma 2 del Piano



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

stesso, sulle colture a ciclo autunno primaverile, sulle colture permanenti e sulle colture a ciclo primaverile, di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a), b) e c) del citato Piano assicurativo. I piani assicurativi individuali relativi alle polizze assicurative agevolate o ai certificati di adesione alle polizze collettive di sopra, dovranno essere rilasciati entro la data del 31 luglio 2016. “

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe Cacopardi